

Settore: RT
Proponente: 45.A
Proposta: 2016/719

del 17/06/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 515

del 21/06/2016

**RISORSE DEL TERRITORIO
AMBIENTE**

Dirigente: MONTANARI Dr.ssa Laura

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA E RICOVERO DI ALCUNI CANI RANDAGI PRESSO STRUTTURE (CANILI/RIFUGI AUTORIZZATE); PERIODO 1/10/2016 - 30/09/2017. CIG: Z8E199F373.

Oggetto: Determinazione a contrattare per l'avvio della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di custodia e ricovero di alcuni cani randagi presso strutture (canili/rifugi) autorizzate; periodo 1/10/2016 – 30/9/2017. Cig: Z8E199F373.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il DUP (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 14/06/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti di cui all'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

Visto:

- il provvedimento in data 19/05/2015 PG n. 21347, con il quale il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l'incarico dirigenziale alla Dr.ssa Laura Montanari, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che il tessuto normativo nazionale e regionale prevede:

- l'applicazione del principio della tutela degli animali di affezione, la condanna degli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, il loro sfruttamento a fine di accattonaggio ed il loro utilizzo per competizioni violente, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;
- che i Comuni, le Province, le Aziende Unità Sanitarie Locali, la Regione, con la collaborazione delle associazioni zoofile ed animaliste interessate non aventi fini di lucro, attuino, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, interventi ai fini di cui sopra e per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina, allo scopo di prevenire il randagismo;

Visti, in particolare:

- l'art. 2, comma 2°, della Legge del 14/8/1991, n. 281, ribadito dall'art. 22, comma 1° della Legge Regionale 7/4/2000 n. 27, che fissa il principio che i cani vaganti, catturati, ritrovati o comunque quelli ricoverati presso i Canili Comunali a fronte di rinuncia di proprietà, non devono essere soppressi;

- i seguenti articoli della Legge Regionale del 7/04/2000 n. 27:

l'art. 2, comma 1°, lettera b), che affida ai Comuni, singolarmente o in forma associata, il compito di realizzare o risanare le strutture pubbliche di ricovero per cani ed eventualmente per gatti e, comunque, garantire la presenza ed il funzionamento di tali strutture;

l'art. 16, comma 1°, lett. a), b) e c) che affida ai Comuni, singoli o associati, il ricovero e la custodia temporanea dei cani nei casi previsti agli artt. 86 e 87 del Regolamento di Polizia veterinaria approvato con DPR n. 320 del 1954 e comunque quando si presentino esigenze sanitarie e dei cani catturati (per il tempo necessario alla loro restituzione ai legittimi proprietari) o di quelli per i quali non è possibile la restituzione ai proprietari o l'affidamento ad eventuali richiedenti;

l'art n. 3 dell'Ordinanza del Ministero della Salute, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16 luglio 2009, che sancisce la possibilità di avvalersi di servizi e della gestione prestati, per la prosecuzione dei fini stabiliti dal tessuto normativo succitato, da associazioni riconosciute in conformità della vigente normativa regionale, onlus o enti morali aventi come finalità principe la protezione degli animali;

Dato atto che:

il Comune di Reggio Emilia dispone di un canile, situato in Via Felesino n. 4/a, composto da isolamento, reparto temporaneo e permanente;

l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ha dato in convenzione all'E.N.P.A. la gestione del medesimo canile di via Felesino (ad eccezione dell'isolamento), adibito al ricovero temporaneo e permanente;

alcuni cani, che per motivi di spazio non possono essere accolti presso il canile comunale, sono affidati tramite convenzioni, ad associazioni animaliste e zoofile o soggetti privati che garantiscano la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile;

Visti:

la lettera 28.3.2014 del Servizio Veterinario ASL contenente una serie di prescrizioni al fine di ripristinare le condizioni igienico-sanitarie e strutturali del canile comunale;

il sequestro amministrativo del 13.09.2014 di una parte del canile (casolare e annessi box esterni) effettuato dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Parma dove erano ricoverati n.16 cani, anch'essi posti sotto sequestro amministrativo, ai sensi dell'art.13 della Legge 689/1981;

il sopralluogo del 09.10.2014 effettuato dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Parma effettuato presso la sopraddetta struttura;

l'Ordinanza n.6879 del 9.10.2014 emessa dal Dirigente del Servizio Imprese, Commercio e Tutela Ambientale;

Tenuto presente che in conseguenza dei suddetti provvedimenti la capienza del canile è stata ridotta a 111 cani e che, a maggior ragione, non è in grado di fornire, per carenza di spazio utile, un'adeguata sistemazione ai cani in esubero (tanto più che trattasi in parte di animali sociopatici richiedenti una collocazione singola);

Pertanto da allora si sono consolidati rapporti convenzionali con associazioni animaliste e zoofile o soggetti privati, dotati di proprie strutture (canili/rifugi) autorizzate, per l'affidamento in custodia di alcuni cani di proprietà del Comune di Reggio Emilia che non potevano essere collocati presso il canile comunale;

In particolare, tali convenzioni, assicurano i seguenti requisiti:

- il rispetto delle garanzie igienico-sanitarie e la tutela del benessere degli animali, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale del 7/4/2000, n. 27 ed i requisiti citati all'art. n. 1 comma 2 lett. c), d), e), f), g), h) ed i) dell'Ordinanza contingibile ed urgente del 16 luglio 2009;

- una ubicazione salubre e protetta;

- l'esistenza di strutture per i servizi di ricezione ed igienici, dispensa e cucina, infermeria e degenza, deposito;

- la sussistenza di recinti sufficientemente spaziosi per un moto fisiologicamente naturale dei cani, provvisti di bocchetta d'acqua all'ingresso, inclinazione di drenaggio, settore notte riparato e settore giorno parzialmente coperto, cucce;

Ritenuto necessario affidare, per il periodo 1/10/2016 – 30/9/2017, il servizio di ricovero e custodia di circa 40 cani che, per motivi di spazio, non possono essere custoditi nel canile comunale, presso strutture esterne (canili/rifugi) autorizzate dotate dei requisiti sopradetti e precisando che:

- l'appalto avrà per oggetto "Affidamento del servizio di custodia e ricovero di cani randagi";
- l'importo presunto del presente appalto ammonta a € 35.770,00 (IVA esclusa);
- che il servizio in oggetto verrà aggiudicato con applicazione del criterio del prezzo più basso (art.95, comma 4° del D.Lgs. 50/2016);
- che la stipula del contratto avverrà per scrittura privata (da registrarsi in caso d'uso) tramite portale di Intercent-ER;
- che il valore dell'appalto, nel caso in cui l'Amministrazione Comunale si avvalga della facoltà di rinnovo per un ulteriore anno del servizio oggetto di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 5° lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e come previsto all'art. 2 del Capitolato d'Appalto, è stimato di importo pari a quello attuale;

Richiamato:

- l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante oltre l'importo presunto dell'appalto:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Atteso:

- che il D.lgs n. 95/2012 convertito in L. 135/2012 (c.d. "spending review 2") prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a o dalle centrali di committenza regionali;
- che l'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 (regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici) prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip e delle centrali di committenza regionali, le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il mercato elettronico (M.E.P.A.);
- che la L. n. 94/2012 di conversione del D.Lgs. n. 52/2012 stabilisce che le amministrazioni pubbliche debbano ricorrere al mercato elettronico M.E.P.A., o dagli altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Ritenuto:

- di procedere tramite prenotazione dell'impegno di spesa, per l'avvio della procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, per mezzo del mercato elettronico di Intercent-ER, trattandosi di un servizio di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- di utilizzare la procedura negoziata dell'R.D.O. (richiesta di offerta) per richiedere un'offerta al fine di assegnare il servizio in parola invitando tutte le ditte iscritte nella categoria 98380000-0 "Servizi di canile", la ditta alla quale sarà affidato il servizio mediante aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4° del D.lgs n. 50/2016, sulla base delle caratteristiche indicate nel Capitolato in allegato al presente atto;

Rilevato che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3., L. n. 136/2010, come modificato con D.L.187/2010 convertito in L. 127/2010, al presente affidamento è attribuito il seguente Codice Identificativo (C.I.G). n. Z8E199F373;

Considerato che l'importo stimato è di € 35.770,00 (Iva esclusa);

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza dei rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Ritenuto opportuno procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 183, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Precisato che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente del Servizio Ambiente, dott.ssa Laura Montanari e che, con la sottoscrizione dell'atto, viene espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

Dato atto del D.L. 168/2004 convertito con L. 191/2004;

Visto l'art. 192 "Determinazione a contrattare e relative procedure" del T.U. del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 107;
- l'art. 11 del Vigente Regolamento di Organizzazione del Comune;
- l'art. 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.Lgs. 81/2008, in particolare l'art. 26 comma 6°;
- il D.Lgs 50/2016, in particolare gli artt. 32 comma 2° e 36 comma 2° lett.b) e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'art. 26 della Legge n.488/1999;

D E T E R M I N A

1. di indire procedura negoziata, viste le motivazioni in premessa, ai sensi degli artt. 30 comma 1° e 36 comma 2° lettera b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di ricovero e custodia nel periodo 1/10/2016 – 30/9/2017 di max 40 cani randagi che, per motivi di spazio, non possono essere custoditi nel canile comunale, per un importo presunto di € 35.770,00 (IVA esclusa) invitando le imprese iscritte nella categoria 98380000-0 "Servizi di canile" del mercato elettronico dell'Agenzia Regionale Intercent-ER e utilizzando lo strumento di richiesta preventivo R.D.O., ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 attraverso il portale "www.intercent.it";
2. di approvare le modalità contrattuali inerenti l'aggiudicazione del servizio in oggetto, espresse e contenute nel capitolato speciale d'oneri, che si allega al presente atto quale parte integrante;
3. di stabilire che il servizio in oggetto verrà aggiudicato con l'applicazione del criterio dell'offerta al prezzo più basso, così come previsto dall'art.95 comma 4° del D.Lgs n. 50/2016;
4. di dare atto che l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi della facoltà di rinnovo per un ulteriore anno del servizio oggetto di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 5° del Dlgs. n. 50/2016, come previsto all'art. 3 del Capitolato d'Appalto, per un valore di importo pari a quello del presente appalto;
5. di dare altresì atto, ai sensi del D.L. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, art.1 commi 7° e 13° che il contratto di fornitura potrà essere recesso nell'immediato senza che la ditta possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico;
6. di stabilire che la fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso, riservando nel contempo all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (R.U.P.) è individuato nella persona del dirigente del Servizio Ambiente, dott.ssa Laura Montanari;

8. di prenotare la spesa presunta di € 43.639,40 (Iva compresa) – C.I.G. n. Z8E199F373, come segue:

quanto ad € 10.999,52 alla Missione 09 – Programma 02 titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016, al capitolo 27955 denominato “ Prestazioni di servizio per tutela ambientale e gestione canile” del P.E.G. 2016, codice Prodotto: 2016_PD_4521, centro di costo: 0190 - codice COGE: G3, cod.cont. Amb. 8.c, responsabile di procedura: 45;

quanto ad € 32.639,88 alla Missione 09 – Programma 02 titolo 1, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016/2018 – Esercizio 2017 – al capitolo che nel P.E.G. per l'esercizio 2017 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 27955 denominato “Prestazioni di servizio per tutela ambientale e gestione canile” del P.E.G. 2016, codice Prodotto 2017_PD_4521, centro di costo: 0190 - codice COGE: G3, cod.cont. Amb. 8.c, responsabile di procedura: 45;

9. di dare atto del rispetto delle disposizioni previste dal D.L. n 168 del 12/07/2004 convertito con L. n. 191 del 30/07/2004;
10. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art.151, 4° comma, del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
11. di adempiere agli obblighi di pubblicità previsti agli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 “Decreto trasparenza” e dall'art. 1, comma 32° della Legge 190/2012.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Laura Montanari)



SERVIZIO AMBIENTE

Via Emilia S.Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456148 456652- P.IVA00145920531

Reggio Emilia, lì

Spett. li Ditte
in indirizzo

Oggetto : RDO tramite Intecent-ER per l'affidamento del servizio di custodia e ricovero di alcuni cani randagi presso strutture (canili/rifugi); periodo: 1/10/2016 – 30/9/2017.

L'Amministrazione Comunale dovendo provvedere all'affidamento del servizio in oggetto, come meglio specificato nell'allegato capitolato d'onori, invita codesta Spett. le Ditta, qualora interessata, a presentare propria migliore offerta alle condizioni economiche e contrattuali indicate di seguito e nel capitolato d'onori allegato.

STAZIONE APPALTANTE:

Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, Servizio Ambiente- via Emilia S.Pietro, 12 - Reggio Emilia - Tel 0522/456148 – 456652.

Responsabile di progetto (RUP) e direttore del servizio: Dr.ssa Laura Montanari, in qualità di Dirigente del Servizio Ambiente.

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

CODICE CIG: Z8E199F373

L'aggiudicazione avverrà ad insindacabile giudizio dell'Ente, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento di cui agli artt. 30 comma 1° e 36 comma 2° lett. b) del D.lgs. 50/2016, in base al criterio del prezzo più basso rispetto alla base d'asta, così come previsto dall'art. n. 95 comma 4° del D.lgs. 50/2016, nel rispetto delle regole del mercato elettronico di Intercent-ER, tra ditte già abilitate da Intercent-ER per la categoria 98380000-0 "Servizi di canile".

La ditta dovrà indicare, per ognuna delle sotto riportate tipologie, il costo giornaliero offerto da applicarsi per singolo cane, ipotizzando la presenza media giornaliera di circa 30 cani in box plurimi e di circa 10 cani in box singoli, tenuto presente che:

Il costo giornaliero a base d'asta per ogni cane custodito in box plurimi (pari a n. 10.950 presenze annue presunte = n. 30 cani x 365 giorni) è fissato in € **2,20** (IVA esclusa);

Il costo giornaliero a base d'asta per ogni cane custodito in box singoli (pari a n. 3.650 presenze annue presunte = n. 10 cani x 365 giorni) è fissato in € **3,20** (IVA esclusa).

L'Ente potrà non dar luogo ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già intervenuta, per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati alle ditte interessate.

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del servizio è stimato in € 35.770,00 (IVA esclusa).

Nel caso in cui l'Amministrazione si avvallesse della facoltà di procedere ad un ulteriore affidamento, per un periodo non superiore ad un anno, ai sensi dell'art. 63, comma 5° del D.lgs. 50/2016 sino al 30/6/2018, così come previsto dall'art. 2 del presente capitolato d'appalto, l'importo diverrebbe di € 71.540,00 oltre all'IVA 22%.

LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

struttura (canile/rifugio) ubicata nel territorio della provincia di Reggio Emilia.



SERVIZIO AMBIENTE

Via Emilia S.Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456148 456652- P.IVA00145920531

DURATA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1 Ottobre 2016 – 30 Settembre 2017.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di esecuzione del servizio in argomento sono contenute nel relativo capitolato d'oneri.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire secondo le modalità indicate nella procedura RDO tramite il portale di Intercent-ER al prezzo giornaliero più basso per singolo cane conferito;

Inoltre le ditte interessate dovranno allegare:

- a) Dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, resa da uno dei legali rappresentanti, non soggetta ad autenticazione ove la sottoscrizione stessa sia apposta in presenza del dipendente dell'Amministrazione Comunale addetto a ricevere la dichiarazione ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dalla quale risulti:
1. l'iscrizione dell'impresa nella sezione ordinaria/speciale del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di cui all'art. 24 DPR 7.12.95 n. 581, nonché il numero e data di costituzione dell'impresa stessa, numero di partita IVA o codice fiscale;
 2. l'elenco dei nominativi dei legali rappresentanti;
 3. che l'attività esercitata dalla ditta rientra nell'oggetto della presente gara;
 4. l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Leg.vo n. 163/2006;
 5. le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38 comma 2° D.Lgs. 163/2006;
 6. di essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D.Lgs. 81/2008;
 7. di aver preso esatta conoscenza di tutte le circostanze influenti sul servizio in appalto in particolare degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
 8. di aver preso in considerazione tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi i quali vengono giudicati complessivamente remunerativi e tali dunque da consentire un perfetto espletamento del servizio e una corretta formulazione dell'offerta;
 9. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge n° 68/99;
 10. l'assenza delle altre cause di esclusione di cui agli art.li 34-37 del D.leg.vo 163/2006 e successive modificazioni;
 11. l'essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse secondo la legislazione italiana, nonché con gli obblighi concernenti i versamenti contributivi INPS e INAIL a favore dei lavoratori;
 12. il tassativo rispetto del contratto collettivo di lavoro di settore e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci con indicazione del contratto collettivo applicato, con specificazione del numero di matricola INPS, e di posizione assicurativa INAIL;
 13. il non aver subito la risoluzione anticipata di contratti da parte di enti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale e di non aver subito revoche di aggiudicazione per mancata esecuzione delle forniture;
 14. l'inesistenza delle sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. 231/2001 che impediscono di contrattare con la P.A.;
 15. ai sensi dell'art.1 bis comma 14 della L. 18 ottobre 2001 n. 383 le imprese concorrenti (ogni impresa facente



SERVIZIO AMBIENTE

Via Emilia S. Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456148 456652- P.IVA00145920531

parte del raggruppamento in caso di A.T.I.) dovranno dichiarare pena l'esclusione dalla gara di non essersi avvalse di piani individuali di emersione di cui alla legge suddetta o di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

16. che ai sensi dell'art. 34 comma 2° D.Lgs. 163/2006 e succ.modif. non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali abbia in comune titolari e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza e che non esistano forme di controllo ai sensi dell'art.2359 c.c.;
17. indicazione del contratto collettivo applicato;

In calce alla dichiarazione dovrà essere indicata la presente dicitura:

“Dichiara altresì di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del DPR 445/2000”.

- b) Copia dell'allegato capitolato d'oneri firmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante della ditta medesima, a margine di ogni foglio ed in calce, approvando specificatamente le clausole di cui all'art. 1341 c.c. ed indicando la data della sottoscrizione; in caso di raggruppamento la copia dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti facenti parte del raggruppamento.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti come previsto dall'art. 11 comma 8 del DLgs n. 163/2006.

La ditta aggiudicataria, ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, dovrà dichiarare e comunicare il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche; il mancato adempimento a tale obbligo comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti come previsto dall'art. 81 del D.lgs. 50/2016.

L'Amministrazione Comunale potrà non addivenire all'aggiudicazione in argomento qualora l'offerta non sia ritenuta idonea o che la Ditta aggiudicataria non offra le necessarie garanzie organizzative o di affidabilità, senza che ciò possa giustificare eccezioni, proteste o pretese da parte della Ditta stessa e potrà aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/1924, purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

L'Ente potrà non dar luogo ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già intervenuta, per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati alle ditte interessate.

Nulla spetta ai concorrenti a titolo di compenso o rimborso di qualsiasi spesa ed onere sostenuti.

In caso di positivo riscontro alla presente e di positiva valutazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione Comunale, seguiranno appositi atti di aggiudicazione e conseguente stipula del contratto nelle forme previste dalla vigente normativa.

CHIARIMENTI ED ALTRE INFORMAZIONI

Al fine di acquisire informazioni utili per la formulazione dell'offerta, la ditta interessata potrà rivolgersi a al dr. Iotti Antonio (Servizio Ambiente - tel. 0522/456148) dal lunedì al venerdì.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Laura Montanari)



SERVIZIO AMBIENTE

Via Emilia S.Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456148 - 456652 - P.IVA: 00145920531

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA E RICOVERO DI ALCUNI CANI RANDAGI PRESSO STRUTTURE (CANILI/RIFUGI) AUTORIZZATE.

periodo 01/10/2016 – 30/09/2017

IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO

€ 35.770,00 (OLTRE IVA AL 22%)

CAPITOLATO SPECIALE

CODICE CIG: Z8E199F373

ART. 1 OGGETTO E PERIODO DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale dovendo provvedere all'affidamento del servizio di custodia e ricovero di alcuni cani randagi (circa 40) di proprietà del Comune di Reggio Emilia o, comunque, provenienti dal suo territorio, presso struttura/rifugio esterna al canile comunale per il periodo 1 Ottobre 2016 - 30 Settembre 2017, invita codesta spett.le Ditta, qualora interessata e abilitata da Intercent-ER per la categoria 98380000-0 "Servizi di canile", a presentare propria migliore offerta per l'affidamento del servizio in oggetto, alle condizioni economiche e contrattuali indicate di seguito.

STAZIONE APPALTANTE:

Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, Servizio Ambiente Via Emilia S.Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia, Tel 0522/456148 – 456652.

Responsabile di progetto (RUP): Dott.ssa Laura Montanari, in qualità di Dirigente del Servizio Ambiente.

ART. 2 PROCEDURA DI GARA, REQUISITI E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ad insindacabile giudizio dell'Ente, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento di cui agli artt. 30 comma 1° e 36 comma 2° lett.b) del D.lgs. 50/2016 del 18/04/2016, in base al criterio del prezzo più basso rispetto alla base d'asta (€ 35.770,00 + iva).

La ditta dovrà indicare, per ognuna delle sotto riportate tipologie, il costo giornaliero offerto da applicarsi per singolo cane, ipotizzando la presenza media giornaliera di circa 30 cani in box plurimi e di circa 10 cani in box singoli, tenuto presente che:

Il costo giornaliero a base d'asta per ogni cane custodito in box plurimi (pari a n. 10.950 presenze annue presunte = n. 30 cani x 365 giorni) è fissato in € **2,20** (IVA esclusa);

Il costo giornaliero a base d'asta per ogni cane custodito in box singoli (pari a n. 3.650 presenze annue presunte = n. 10 cani x 365 giorni) è fissato in € **3,20** (IVA esclusa).

Il numero medio giornaliero è di circa 40 cani.

Requisito necessario per la partecipazione:

è richiesta la presenza continuativa nelle strutture (canili/rifugi) di volontari di associazioni riconosciute animaliste e



SERVIZIO AMBIENTE

Via Emilia S. Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456148 - 456652 - P.IVA: 00145920531

zoofile, non aventi fini di lucro, che promuovono le adozioni dei cani e vigilano sul loro benessere.

La struttura, alla data di aggiudicazione dell'appalto, dovrà essere debitamente autorizzata dalle autorità competenti e ubicata nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, inoltre dovrà assicurare:

- la presenza di box di diversa tipologia e metratura, anche singoli per accogliere cani con aggressività intraspecifica e/o sociopatici, con sistemi di sicurezza adeguati (gattaiole);
- il rispetto della Legge Regionale del 29 marzo 2013, n.3 e della Delibera di G.R. del 16 settembre 2013, n. 1302/2013;
- il rispetto delle garanzie igienico-sanitarie e la tutela del benessere degli animali, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale del 7.4.2000, n.27 ed i requisiti citati all'art. 1, comma 2° lett. c), d) e), f), g) ed i) dell'Ordinanza contingibile ed urgente del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 16 luglio 2009, recante misure per garantire la tutela ed il benessere degli animali di affezione;
- una ubicazione salubre e protetta;
- l'esistenza di strutture per i servizi di ricezione ed igienici, dispensa e cucina, infermeria e degenza, deposito;
- la sussistenza di recinti sufficientemente spaziosi per un moto fisiologicamente naturale dei cani, provvisti di bocchetta d'acqua all'ingresso, inclinazione del drenaggio, settore notte riparato e settore giorno parzialmente coperto, cuccie per ogni animale;

L'Amministrazione Comunale potrà non addivenire all'aggiudicazione in argomento qualora l'offerta non sia ritenuta idonea o che la Ditta aggiudicataria non offra le necessarie garanzie organizzative o di affidabilità, senza che ciò possa giustificare eccezioni, proteste o pretese da parte della Ditta stessa e potrà aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/1924, purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

Il Comune di Reggio Emilia si riserva la facoltà di procedere al rinnovo per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 63 comma 5° del D.lgs. 50/2016 sino al 30/06/2018.

ART.3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo contrattuale è stimato in presunti € 35.770,00 oltre IVA 22%.

Nel caso in cui l'Amministrazione si avvallesse della facoltà di procedere ad un ulteriore affidamento, per un periodo di un anno, ai sensi dell'art. 63 comma 5° del D.lgs. 50/2016 sino al 30/06/2018, così come previsto dall'art. 2 del presente capitolato d'appalto, l'importo diverrebbe di presunti € 71.540,00 oltre all'IVA 22%

Il numero medio giornaliero presunto è di circa 40 cani.

ART. 4 – MODALITA' GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il contratto ha per oggetto il servizio di custodia e ricovero di alcuni cani (circa 40) che per motivi di spazio non possono essere collocati nel canile comunale, presso una struttura autorizzata (canile/rifugio) che offra adeguate garanzie igienico-sanitarie e di tutela del benessere animale, in particolare:

Il gestore si impegna ad accettare fino a 10 (dieci) cani in più rispetto al numero massimo previsto nel contratto.

Ogni conferimento contemporaneo di cani non dovrà superare le 5 unità'.

Al fine di programmare adeguatamente il conferimento la ditta farà unicamente riferimento al canile comunale o al



SERVIZIO AMBIENTE

Via Emilia S. Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456148 - 456652 - P.IVA: 00145920531

Servizio Ambiente, concordando la data con il necessario preavviso e, in caso di conferimenti successivi, programmandoli a distanza di almeno 15 (quindici) giorni.

I cani conferiti dovranno essere muniti di documento dell'avvenuto tatuaggio o microchip di riconoscimento, di certificato veterinario che attesti il buono stato di salute, di libretto sanitario con le date relative alle sverminazioni assunte (una ad ampio spettro ed una specifica contro la tenia) ed alle vaccinazioni. Per i cani superiori all'anno di età e' sufficiente una vaccinazione quadrivalente (CHLP); per i cani inferiori all'anno d'età è necessario il richiamo della quadrivalente (CHLP) dopo quindici giorni dalla prima vaccinazione.

Tutti i cani dovranno essere accompagnati da un certificato che attesti la loro negatività alla Leishmaniosi canina.

Tutti i cani dovranno essere accompagnati da un certificato che attesti la loro negatività alla filariosi cardiopolmonare. Pertanto i cani che risultassero positivi al test filaria, dovranno essere sottoposti al trattamento farmacologico necessario alla loro guarigione, prima dell'arrivo alla struttura/rifugio; saranno comunque esclusi dall'obbligo della negatività tutti i cani di età superiore ai 10 anni, oppure i cani per i quali il Servizio veterinario attesti la pericolosità del trattamento antifilariosi.

Sarà a carico del gestore procedere alle successive terapie di prevenzione.

I cani conferiti non dovranno presentare infestazioni da parassiti esterni (zecche e pulci).

I cani sottoposti ad intervento chirurgico possono essere conferiti solo dopo che sono stati dichiarati fuori pericolo.

Qualora fossero conferiti cani in prima accoglienza, cioè che non abbiano trascorso il periodo di legge presso la struttura comunale di Reggio Emilia, ai suddetti saranno eseguite, oltre alla visita veterinaria i trattamenti contro i parassiti intestinali e le vaccinazioni necessarie (CEPL), nonché l'inserimento del microchip fornito dal comune di RE, al quale sarà consegnato l'apposita documentazione attestante l'avvenuta microchippatura. I cani saranno anche testati per la Leishmaniosi e per la Filariosi Cardiopolmonare. Per i cani superiori all'anno di età è sufficiente la vaccinazione quadrivalente (CEPL), per i cani inferiori all'anno di età e ai cuccioli saranno effettuate tutte le vaccinazioni ritenute più opportune dal responsabile veterinario della struttura; in tali casi tutte le spese veterinarie ordinarie e straordinarie saranno a carico del Comune di Reggio Emilia e computate come segue:

Spese ordinarie:

- test feci: 5,00 euro
- antiparassitario sistemico 5.00 euro
- antiparassitario cutaneo 5.00
- vaccinazioni (di tutti i tipi) 5.00 euro cadauna
- test leishmania e filaria (unico prelievo) 10.00 euro
- microchippatura (con chip fornito dal Comune) a carico del gestore

Spese straordinarie:

- gli interventi e terapie salvavita saranno a carico del Comune di RE.

Il gestore assicura ai cani di proprietà del Comune di Reggio Emilia:

l'alimentazione, che sarà a base di carne, riso, verdure, pane, pasta e mangimi specifici;

l'assistenza sanitaria veterinaria necessaria per la salvaguardia della salute del cane comprensiva delle terapie di cura delle patologie e di profilassi quali sverminazioni annuali, richiami annuali delle vaccinazioni, chemioprolassi per la filaria, interventi chirurgici, se necessari. Tale assistenza sarà prestata da personale veterinario incaricato dal



SERVIZIO AMBIENTE

Via Emilia S.Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456148 - 456652 - P.IVA: 00145920531

gestore;

(ogni decesso sarà comunicato con regolare certificato veterinario che ne attesti le cause. Non saranno addebitati alla responsabilità del gestore i decessi avvenuti per cause indipendenti dalla propria volontà).

Il gestore si impegna inoltre a:

annotare tempestivamente e tenere aggiornato sul registro di cui nella premessa l'iscrizione dei cani provenienti dal Comune di Reggio Emilia, i decessi e gli affidamenti in adozione con le relative date;

incentivare le richieste di adozione dei cani custoditi; la valutazione sull'idoneità dei privati affidatari sarà affidata al gestore, il quale si avvarrà della collaborazione dei volontari dell'associazione zoofila/animalista presente nella struttura;

comunicare immediatamente al Comune di Reggio Emilia i casi di affidamento o decesso al fine di programmare eventuali nuovi conferimenti;

inviare tempestivamente all'ufficio Anagrafe Canina del Comune i dati utili all'identificazione dei cani deceduti, al fine di permettere la verifica circa la proprietà dei succitati in capo al Comune e poter procedere all'incenerimento delle spoglie dell'animale, che non sarà più effettuata presso l'inceneritore comunale, causa la sua totale dismissione, ma per mezzo di ditte offerenti tale servizio; tale incombenza risulta essere indispensabile al Comune, al fine di monitorare minuziosamente ed in tempo reale i costi relativi a tale servizio.

Il gestore si impegna altresì a consentire l'accesso in qualsiasi momento al personale del Servizio Ambiente del Comune di Reggio Emilia per l'effettuazione di ispezioni finalizzate a verificare il rispetto delle norme sulla tutela del benessere psicofisico degli animali e degli obblighi previsti dalla presente convenzione.

ART. 5 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire secondo le modalità e le date indicate nella procedura Mercato Elettronico Intercent-ER, secondo il criterio del prezzo più basso rispetto alla base d'asta (€ 35.770,00 + iva).

La ditta dovrà indicare, per ognuna delle sotto riportate tipologie, il costo giornaliero offerto da applicarsi per singolo cane, ipotizzando una presenza media giornaliera di circa 30 cani in box plurimi e di circa 10 cani in box singoli, tenuto presente che:

- Il costo giornaliero a base d'asta per ogni cane custodito in box plurimi (pari a n. 10.950 presenze annue ipotizzate = n. 30 cani x 365 giorni) è fissato in € 2,20 (IVA esclusa);
- il costo giornaliero a base d'asta per ogni cane custodito in box singoli (pari a n. 3.650 presenze annue ipotizzate = n. 10 cani x 365 giorni) è fissato in € 3,20 (IVA esclusa).

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti come previsto dall'art. 32, commi 7° e 8° del D.Lgs 50/2016.

ART. 6 - RISERVE

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata, il presente contratto, senza alcun obbligo risarcitorio e senza preavviso alcuno ex art. 2237 Codice



SERVIZIO AMBIENTE

Via Emilia S.Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456148 - 456652 - P.IVA: 00145920531

civile, fermo restando il rimborso al prestatore d'opera delle spese sostenute e il pagamento del compenso per l'opera svolta.

L'Amministrazione Comunale potrà non addivenire all'aggiudicazione in argomento qualora nessuna offerta sia ritenuta idonea o che la Ditta aggiudicataria non offra le necessarie garanzie organizzative o di affidabilità, senza che ciò possa giustificare eccezioni, proteste o pretese da parte della Ditta stessa e potrà aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/1924, purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

L'Ente potrà non dar luogo ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già intervenuta, per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati alle ditte partecipanti alla gara.

ART. 7 – OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità e la sicurezza delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche e di tutela della salute dei lavoratori in vigore nel periodo contrattuale.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza, di cui al presente articolo, determina la risoluzione del contratto nelle ipotesi normativamente contemplate.

ART. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dall'art. 1453 cod. civ., si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del Dirigente competente ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

Si applica quanto previsto dagli artt. 136 e 137 del nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016).

La risoluzione del contratto è comunque prevista in tutti i casi e con le modalità riportati dal presente capitolato.

ART. 9 - VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

ART. 10 - PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a 30 giorni dalla data della/e fattura/e che dovrà essere inviata al Servizio Ambiente – Via Emilia S.Pietro, n. 12 – 42121 Reggio Emilia.

La liquidazione del corrispettivo dovuto sarà effettuata mensilmente e terrà conto delle presenze, dei nuovi ricoveri, dei decessi e degli affidamenti.

Il pagamento sarà effettuato solo a seguito di apposita verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC), ai sensi dell'art.6 del D.lgs. 207/2010.



SERVIZIO AMBIENTE

Via Emilia S. Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456148 - 456652 - P.IVA: 00145920531

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, che disciplina la tracciabilità dei pagamenti nell'ambito delle azioni per combattere le infiltrazioni criminali negli appalti/acquisti/prestazioni di servizi oggetto di finanziamenti pubblici, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge sopra richiamata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Il pagamento sarà effettuato direttamente alla ditta aggiudicataria, così come identificata nella determinazione dirigenziale di aggiudicazione.

ART. 11 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario le spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto.

Il contratto verrà stipulato per scrittura privata (da registrarsi in caso d'uso) attraverso l'invio a sistema del documento di stipula sottoscritto con firma digitale dal soggetto aggiudicatario, **previ in ogni caso gli accertamenti previsti dalla legge . Specificando che per acquisti di beni e servizi tramite il mercato elettronico di Consip o Intercent-ER** l'Agenzia delle Entrate, " in risposta alle istanze di interpello formulate da Consip S.p.A., in riferimento alla Richiesta di offerta e all'Ordine diretto d'acquisto effettuati sul Mercato Elettronico della P.A., e attraverso la Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 – disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate - ha precisato che:

l'imposta di bollo sui documenti di accettazione e di ordine diretto per l'approvvigionamento di beni e servizi scambiati tra enti e fornitori all'interno del MePA può essere assolta con le modalità previste dall'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ovvero assolta in base alle modalità individuate dalla lettera a) dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno.

In alternativa alle modalità di cui all'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e al pagamento per mezzo del contrassegno è possibile utilizzare le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004. Tali modalità sono illustrate nella circolare n.36 del 2006 (consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it alla quale si rinvia). Con riferimento alla Richiesta di offerta (RDO) non è prevista una specifica disciplina perché, il contratto di fornitura dei beni e/o servizi, composto dall'offerta del fornitore prescelto e dal Documento di Accettazione generato dal Sistema, si intende validamente perfezionato nel momento in cui il "Documento di Accettazione" firmato digitalmente viene caricato a Sistema. Pertanto, la disciplina dell'imposta di bollo seguirà quanto previsto dall'Allegato A – Tariffa Parte Prima del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642."

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il contratto che dovesse insorgere tra le parti viene riconosciuta la competenza esclusiva del Foro di Reggio Emilia, con rinuncia espressa di qualsiasi altro.

ART. 13 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati e requisiti raccolti dal Committente per l'affidamento del servizio in argomento verranno utilizzati solo a tale scopo e come tali trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA E SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

Tutte le informazioni derivanti dallo svolgimento del servizio non potranno essere utilizzate dall'affidatario per attività che esulino dalla prestazione di servizio stessa, impegnandosi l'affidatario a non divulgare a terzi informazioni o dati derivanti dalla propria attività presso il Comune di Reggio Emilia.





SERVIZIO AMBIENTE

Via Emilia S. Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456148 - 456652 - P.IVA: 00145920531

L'affidatario si impegna ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati gestiti, con particolare riferimento alle misure minime stabilite dall'art. 15 della L. 675/1996 e dal D.P.R. 318/1999 e s.m.i., ivi compresa la formale individuazione dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali.

Nel caso di inosservanza dei suddetti obblighi l'affidatario sarà passibile dell'applicazione di una penale pari al 10% dell'importo contrattuale, fatta salva la facoltà di risoluzione e risarcimento del danno.

ART. 15 - PASSAGGIO DI FUNZIONARI PUBBLICI A DITTE PRIVATE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 si evidenzia che "i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2°, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Pertanto "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che "...sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico."

ART. 16 – INADEMPIENZE E PENALI

Le segnalazioni di inadempienza possono essere effettuate dai competenti organi di controllo (Comune, Ausl) ecc. e vengono inoltrate al competente Servizio comunale che provvederà in merito all'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, il Comune di Reggio Emilia si rivolgerà sulle fatture presentate dall'Associazione di volontariato.

In caso di inadempienza accertata agli obblighi previsti dalla convenzione l'Amministrazione Comunale procederà a contestare per iscritto i fatti rilevati ed a prescrivere gli opportuni correttivi. In caso di omessa attuazione delle prescrizioni, potranno essere irrogate, previo contraddittorio, le sottoelencate penali:

- in caso di inadempienza lieve agli obblighi convenzionali (es. mancata apposizione cartelli nei box, pulizia eseguita in modo non adeguato, mancata comunicazione variazione organico, ecc.): è prevista l'applicazione di penale pari ad Euro 100 per singoli episodi;

- in caso di inadempienza media agli obblighi contrattuali (es. ritardo nelle adozioni degli animali, somministrazione cibo di qualità inferiore a quello concordato, ecc.): applicazione penale pari ad Euro 300 per singoli episodi;

- in caso di inadempienza grave agli obblighi contrattuali (es. mancata somministrazione quotidiana di acqua riscontrata anche solo per una volta; mancata somministrazione quotidiana di alimenti riscontrata almeno una volta, ogni azione od omissione che causi lo stato di malattia/danno fisico fino alla morte degli animali ospitati es. terapie errate o loro mancata somministrazione in modo continuato/sistematico, uso di guinzagli inadeguati, somministrazione di alimenti avariati, ecc.): applicazione penale pari ad Euro 500 per singoli episodi.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di procedere direttamente al servizio non eseguito dalla ditta.

Nel caso di inadempienze gravi, il Comune si riserva la facoltà, previa intimazione scritta alla ditta, di risolvere il rapporto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta.

ART. 17 – GARANZIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria prima della stipulazione del contratto dovrà costituire la "garanzia definitiva prevista dall'articolo 103 del D.lgs 50/2016, secondo le modalità indicate nella lettera d'invito.



SERVIZIO AMBIENTE

Via Emilia S.Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456148 - 456652 - P.IVA: 00145920531

ART. 18 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato speciale, si fa rinvio al D.Lgs. n.163/2006 ed al regolamento attuativo DLgs 207/2010 per le parti ancora in vigore.

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del D.Lgs 163/2006 e del regolamento attuativo Dlgs 207/2010, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dr.ssa Laura Montanari, in qualità di Dirigente del Servizio Ambiente.

IL DIRIGENTE

(Dr.ssa Laura Montanari)